Prot. N. 1389

16 SET. 2026

E.A.R. TEATRO DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 6 DEL 21.08.2026

Oggetto: Prima verifica documentale sulla proposta di delibera n. 30 del 05.08.2026, a firma del Sovrintendente, avente ad oggetto l'assestamento al Bilancio di Previsione 2026/2028 (annualità 2026/27), e sulla documentazione connessa (proposte di delibera nn. 28/2026 e 29/2026, schema di atto dell'Agenzia delle Entrate n. TYXQ66C01416/2026, documentazione relativa al contenzioso Scorziello c/Ente) – Rilievi e determinazioni conseguenti.

Il giorno 21 del mese di agosto 2026, alle ore 9:30, si è riunito, tramite collegamento da remoto, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'E.A.R. Teatro di Messina, nelle persone del Presidente Dott. Soraci Natale e del componente effettivo dott. Galizzi Nicola. Assente giustificato dott. Di Bartolo Salvatore. Il Collegio si riunisce nella modalità indicata per l'esame della documentazione trasmessa dall'Ente ai fini del parere di propria competenza.

La documentazione oggetto di esame è stata trasmessa a questo Collegio in data 10.08.2026 e in data 11.08.2026.

Il Collegio ha esaminato: la nota di trasmissione della proposta di delibera dell'assestamento e la proposta di delibera n. 30 del 05.08.2026, a firma del Sovrintendente; la Relazione illustrativa e i relativi allegati (Allegato A/1-A/3-A/4 e Lista variazioni per capitolo); le proposte di deliberazione n. 28/2026 (Stagione di Musica e Prosa 2026-27) e n. 29/2026 (valorizzazione e catalogazione dei costumi di scena); lo schema di atto dell'Agenzia delle Entrate n. TYXQ66C01416/2026 (IVA anno d'imposta 2023); la documentazione relativa al contenzioso Scorziello c/Ente (Trib. Messina, sent. n. 1283/2026).

Dall'esame incrociato della documentazione sono emerse le incongruenze di seguito riportate, che il Collegio ha ritenuto necessario segnalare all'Ente ai fini della rettifica e dell'integrazione documentale, prima dell'approvazione definitiva dell'atto.

1) Proposta di delibera e nota di trasmissione dell'assestamento

a) La nota di trasmissione qualifica testualmente la proposta come «Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.08.2026», con puntuale riferimento di tale data all'organo collegiale, dicitura ritenuta impropria in quanto il Consiglio di Amministrazione non risulta essersi ancora riunito in seduta deliberante sull'atto in questione, né la proposta risulta formalizzata in una delibera numerata o in un verbale di seduta.

b) La proposta di delibera dell'assestamento, a firma del Sovrintendente, non risulta numerata né riporta il numero di protocollo.

2) Assestamento al Bilancio 2026-2028

a) A pag. 2 della Relazione il capitolo 110637 «Oneri da contenzioso» è indicato per € 106.796,79, mentre sia la tabella di dettaglio della stessa Relazione sia l'Allegato 2/Lista variazioni riportano € 106.696,79.

b) La tabella «Parte Entrata – Anno 2026» a pag. 3 della Relazione non pareggia con il totale delle uscite nette (€ 166.416,86 a fronte di € 396.063,65); si rileva inoltre che la riga «Fondo accantonamento rischi» è codificata con lo stesso capitolo 109106 della riga «Contributi e proventi» sottostante.

c) Discrepanza sull'anno del giudizio Bongiovanni, citato in Relazione come «n. 3595/2024 R.G.» mentre l'Allegato 5 riporta «n. 3595/2021 R.G.».

d) I riferimenti alle note dell'Ufficio Amministrativo richiamati in Relazione («prot. 404 e 1094/2016») non corrispondono a quanto risulta dagli allegati.

e) Lo stanziamento sul capitolo 116705 «IVA non detraibile» (€ 117.950,00) coincide quasi esattamente con la sola sanzione amministrativa indicata nello schema di atto dell'Agenzia delle Entrate (€ 117.950,63) e non con la maggiore imposta dovuta (€ 104.845,00).

f) Per il capitolo 101045 (personale a tempo determinato), a fronte di una nota giustificativa (prot. 1265/2026) per € 63.500,00, la Relazione stanzia € 80.000,00, senza che risulti giustificata la differenza di € 16.500,00.

g) L'elenco degli allegati in calce alla Relazione risulta incompleto, non richiamando le note prot. 1216/2026 e prot. 1265/2026.

3) Schema di atto Agenzia delle Entrate (IVA 2023) e proposte di delibera nn. 28-29/2026

a) A pag. 7 dello schema di atto è richiamato erroneamente il «periodo d'imposta 2018» anziché il 2023.

b) La base imponibile per il calcolo dell'IVA indetraibile è indicata in € 632.082 nel testo di pag. 8, ma il calcolo effettivo alle pagg. 9-12 utilizza € 632.032.

c) Nella delibera n. 28/2026, la voce «Prosa 2027» è indicata in € 460.600 nella tabella «Costo Spettacoli» (pag. 3) e in € 360.600 nella tabella «Riepilogo» finale, con un divario di € 100.000; solo il valore di € 360.600 risulta coerente con il totale complessivo dichiarato di € 1.434.158.

d) Nella delibera n. 29/2026, la voce «azienda informatica specializzata» risulta quotata a € 21.880, importo che coincide con la somma del costo una tantum (€ 20.680) e del canone annuo di assistenza opzionale (€ 1.200), da chiarire se comporti rinnovo automatico.

4) Contenzioso Scorziello c/Ente (Trib. Messina, sent. n. 1283/2026)

a) La scheda di partita debitoria riporta un totale di € 52.500,79 nella tabella riepilogativa e di € 52.637,19 nel paragrafo «CHIEDE», con una differenza di € 136,40 non giustificata.

b) Mancata esposizione della voce IVA sulle spese legali, pur richiamata dal dispositivo della sentenza (oltre spese generali, IVA e CPA).

c) Interessi legali su € 41.952,00 dal 19.06.2026 al soddisfo non risultano quantificati.

d) Sequenza temporale da chiarire nella scheda debitoria (intestazione «N. 01 del 11/08/2026», firma del Responsabile del Servizio «03.08.2026», firma digitale del Dirigente «11/08/2026»).

e) Imputazione di sorte capitale, spese legali e rimborso CTU al medesimo capitolo «5.2.1.110», da confermare.

f) Errore materiale nel dispositivo della sentenza («Scorziello Luca» anziché «Gianluca»).

g) Necessità di assicurare che il rimborso di € 500,00 per compenso CTU sia erogato al sig. Scorziello, che lo ha già anticipato, evitando doppio pagamento.

h) Necessità che la scheda di partita debitoria sia compilata in conformità alla circolare n. 17 del 14.04.2025.

DETERMINAZIONI

Alla luce di quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti delibera di richiedere all'Ente la rettifica dei punti evidenziati e la trasmissione della documentazione aggiornata e corretta, necessaria al Collegio

per il compiuto esame ai fini del parere di competenza, dando atto che il termine di quindici giorni previsto per l'espressione del parere resta interrotto e ricomincerà a decorrere per intero dalla data di ricezione della documentazione integrata e rettificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Soraci Natale

Il Componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Galizzi Nicola